

ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA

*inaugurazione mostra*  
giovedì 11 dicembre 2014 | ore 19.30

L'ACCADEMIA DI SAN LUCA PER  
GIUSEPPE PANZA DI BIUMO. UNA  
MOSTRA RIPERCORRE LE TRACCE DEL  
GRANDE COLLEZIONISTA A ROMA

**mēaning**, s.: disegno, *m.*, intenzione, *f.*,  
intento, *m.*; significazione, *f.*, significato,  
senso, sentimento, *m.*



*Omaggio a Giuseppe Panza di Biumo: la passione della collezione*

Espressionismo astratto e Pop art, Minimal e Concettuale, Land Art e una "terza collezione" costruita a partire dagli anni Ottanta in poi. **Giuseppe Panza di Biumo** non è stato solo un collezionista, ma un vero e proprio anticipatore e "talent scout" dei più grandi artisti del secolo scorso.

L'occasione per incontrare parte della sua grande raccolta stavolta non è a Varese, sede della sua villa, ma a Roma all'Accademia di San Luca, che con una giornata di studi - svoltasi oggi - e con una mostra, ha deciso di mettere a fuoco il ruolo di Panza proprio nella Capitale.

Perché all'ombra del Colosseo il giovane Giuseppe, nel 1958, comprò quattro disegni alla prima mostra europea di Franz Kline alla galleria La Tartaruga, e perché nel 1980 alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna portò le sue opere di Andre, Judd e Morris per la prima volta in un'istituzione pubblica, e anche per il progetto (datato 1980-81) di un museo di arte americana degli anni Sessanta e Settanta da realizzare a Villa Doria Pamphilj.

E così una serie di lavori, piccoli e ben installati di **Kline, Richard Nonas, Joseph Kosuth, Lawrence Carroll, Lies Kraal e Stuart Arends** faranno di nuovo da viatico – fino alla fine di gennaio - per raccontare di una passione sterminata, come la relativa collezione. Che ha attraversato mode, correnti e anche oceani e che ancora oggi è uno dei maggiori riferimenti "di stile" per addetti ai lavori e non solo.